Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Cantare la Verità

Tanto tempo fa, nella grande città di Johannesburg, nacque una bambina.



Quella bambina ero io. Mia madre mi chiamò Miriam. Miriam Makeba.



Mamma era una guaritrice, ma lavorava anche per pulire e sistemare le case della gente. Era difficile guadagnare abbastanza per entrambe. Per arrotondare, iniziò a vendere birra fatta in casa.

Le leggi del paese vietavano la vendita della birra fatta in casa. Così la polizia mise mia madre in prigione per sei lunghi mesi. Io avevo solo diciotto giorni e avevo bisogno di lei. Anche se ero solo una bambina, andai in prigione con lei.





Da bambina amavo cantare. Quando sono diventata grande, aiutavo mia madre a pulire le

case. Cantare mentre lavoravo accelerava il tempo e illuminava le mie giornate. Il canto mi rendeva felice più di quanto riesca a dire.

Cantavo nella mia chiesa, e questo rendeva felici anche gli altri. La musica ha il potere di unire le persone. Quando si cantava ci sentivamo forti e coraggiosi.





La gente diceva che la mia voce era un dono e che le mie canzoni erano speciali. Cantavo con altri musicisti e la nostra musica era ascoltata in tutto il mondo.

La mia casa era Sophiatown, un luogo di cultura e musica. Era un posto dove i sudafricani potevano suonare in armonia e ballare insieme. Ma le persone che all'epoca governavano il paese non gradivano questa unione. Quei governanti non volevano che bianchi e neri fossero amici.



Sapevo che era sbagliato trattare le persone in modo diverso in base al colore della pelle. Non nascondevo le mie convinzioni e



così chi era al potere voleva allontanarmi dal mio paese. Quando stavo cantando in America, mi dissero che non sarei mai potuta tornare a casa.

Persone di tutto il mondo hanno ascoltato la mia storia. Le mie canzoni e la mia vita hanno aiutato molti a capire che in Sudafrica non c'era giustizia per chi aveva la pelle nera. Decisi di continuare a cantare e raccontare la verità sul mio paese, a qualunque costo.





Il mondo amava la mia musica e mi invitavano in molti paesi. Ho vinto premi e cantato per persone importanti in tutto il mondo. La mia vita era bella ma mancava qualcosa. Non potevo cantare nel mio paese e lì la gente non era libera.

Poi arrivò un giorno meraviglioso: Nelson Mandela divenne presidente del Sudafrica. Nuove persone erano al potere e le leggi ingiuste appartenevano ormai al passato.



Finalmente potevo tornare a casa con una nuova speranza nel cuore.

Da quel momento in poi, cantavo in un paese libero e giusto.



Persone di colore diverso potevano vivere la musica insieme. Ho aiutato a rendere tutto questo possibile perché ero forte e coraggiosa. Ho sempre cantato la verità in tutte le mie canzoni.